



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig.ra Cristina Azzolini  
SEDE  
e P.C.  
Al Sindaco  
Dott. Francesco Valduga  
SEDE

COMUNE di  
ROVERETO  
c\_h612  
A00001  
Prot. A  
N.0019858 - dd 21/03/22  
Fasc: 14 2022/0000002



#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: I dehors restano solo fino a giugno?

Non è un Pesce d'Aprile, ma una prospettiva probabile, dal 1° aprile le occupazioni di suolo pubblico dopo il lockdown da Covid-19 e pandemia, ritorneranno a pagamento.

Da quanto risulta in riferimento al recente decreto Mille Proroghe, è poi prevista la proroga fino al 30 giugno di alcune disposizioni a favore dei dehors, gli esercenti avranno ancora tre mesi (fino a giugno) per poter lasciare i tavoli e le pedane che avevano messo in più a causa dell'emergenza Covid.

I vari Comuni d'Italia sembrano escludere un'ulteriore proroga (la tassa per l'occupazione di suolo) per i locali che hanno posizionato dehors, tavolini e sedie all'esterno dei propri locali per garantire il distanziamento e riprendere gli affari dopo il periodo più duro dello stop da coronavirus.

Oltre alle chiusure, alle restrizioni e alle limitazioni, il Covid ha portato per i pubblici esercizi in tutta Italia la possibilità di utilizzare ulteriore suolo pubblico, laddove possibile, per sfruttare il più possibile gli spazi all'aperto dove il virus si propaga con molta meno facilità per la somministrazione.

Una possibilità che molti bar e ristoranti hanno sfruttato anche per realizzare nuovi dehors o ampliare quelli esistenti. Ora però, che il virus sembra essere entrato nella fase endemica, autorevoli fonti del governo assicurano che lo stato di emergenza sanitaria, in scadenza il 31 marzo, non sarà ulteriormente prorogato.

Al di là della moratoria stabilita dai governi durante l'emergenza Covid, la concessione del suolo pubblico è infatti competenza dei comuni. Che al momento, in assenza di una direttiva a livello nazionale, si stanno muovendo in ordine sparso. Qualche amministrazione ha già fatto intendere di essere intenzionata a prorogare il benefit fino a giugno o alla fine dell'estate, altre fino al 31 dicembre, altre ancora hanno invece fatto sapere che dal 1° aprile la tassa di occupazione tornerà regolarmente in vigore.

Si interroga la Giunta per sapere se:

Dal primo aprile dovranno tornare a pagare con la vecchia tariffa?

Significa anche 'abbattere' i nuovi arredi entro quel termine?

Niente proroga fino 30 giugno? O al 31 dicembre?

Insomma, gli esercenti dovranno ricominciare a pagare con la «cessata emergenza»?

Quali saranno le nuove norme certe agli operatori?

Come si potrà creare un sistema che renda la nostra città più fruibile ai consumatori ma nel massimo rispetto del decoro e del rispetto delle norme?

Come si può garantire il lavoro per gli esercenti, un servizio all'altezza per gli utenti, con questi continui cambiamenti?

Certi di una sollecita risposta.

Il Consigliere comunale Renato Zucchelli e i colleghi consiglieri del gruppo Lega per Salvini Trentino

CC

Pres. CC

Sindaco

Commercio

Tributi